

CONSIGLIO PROVINCIALE DI BOLZANO  
LANDTAG BOZEN

---

IV. LEGISLATURA  
GESETZGEBUNGSPERIODE / 1964

PROCESSO VERBALE  
PROTOKOLL

della 68<sup>a</sup> seduta tenuta a BOLZANO il giorno 6 marzo 1964  
der 68. Sitzung, abgehalten in BOZEN am 6. März 1964

Presiede il PRESIDENTE : Nicolodi Rag. Silvio  
Vorsitz des PRÄSIDENTEN :

Assistono i SEGRETARI : Nardin Ettore  
Beisitz der SEKRETÄRE : Ziernhöld Dr. Josef

Sono assenti i CONSIGLIERI : Dalsass Dr. Joachim  
Abwesende ABGEORDNETE : Mitolo Avv. Andrea  
Stanek Dr. Hans

La seduta si apre alle ore 10.-

Il Consiglio provinciale è stato convocato in sessione ordinaria.

Dopo la lettura e l'approvazione del processo verbale del 28. 2. 1964, il Presidente dà comunicazione del calendario dei lavori del Consiglio che è il seguente:

12 marzo 1964 seduta tutto il giorno

13 marzo 1964 seduta tutto il giorno

20 marzo 1964 seduta tutto il giorno

25 marzo 1964 seduta tutto il giorno

26 marzo 1964 seduta tutto il giorno

Inoltre dà comunicazione della presentazione di tre interpellanze da parte del consigliere Nardin.

Riprende quindi la discussione sull'art. 11 del disegno di legge provinciale N. 140: "Ordinamento del personale addetto all'addestramento professionale."

Prende la parola l'Assessore Wahlmüller; risponde l'Assessore Brugger.

Intervengono ancora il consigliere Nardin e gli Assessori Brugger e Benedikter.

L'Assessore Wahlmüller, con la firma del consigliere Nardin, presenta un emendamento del seguente tenore: "Le direttrici .... hanno l'obbligo di assumere le ore di insegnamento secondo il 3° comma dell'art. 13." Messo in votazione, l'emendamento viene respinto a maggioranza.

Viene presentato un emendamento a firma degli Assessori Ziller e Brugger, sostitutivo del terz'ultimo comma, che è del seguente tenore: "Le direttrici delle scuole di economia domestica hanno l'obbligo di assumere 30 ore settimanali di insegnamento pratico ed almeno 4 ore settimanali di insegnamento teorico." L'emendamento viene approvato a maggioranza con una astensione.

Successivamente viene accolto all'unanimità il seguente emer

damento: "In deroga all'art. 56 della legge provinciale 3.7.1959, n. 6 la Giunta provinciale può autorizzare caso per caso al personale direttivo di assumere incarichi di insegnamento, di dirigere altri istituti e di impartire lezioni private."

L'art. 11 così emendato viene messo in votazione ed approvato all'unanimità.

Su proposta del Presidente si riprende la discussione sull'articolo 9 che era rimasto in sospenso nell'ultima seduta del Consiglio. La discussione inizia sull'emendamento presentato dai consiglieri Nardin e Avancini. In sostituzione del predetto emendamento viene presentato un emendamento a firma di Benedikter, Fiore-schy, Magnago, Volgger, Plaikner, Schatz e Mayr. Sui due emendamenti si svolge una lunga discussione, nella quale intervengono il Presidente della Giunta, Dr. Magnago, l'Assessore Brugger, i consiglieri Nardin e Avancini, l'Assessore Ziller ed altri.

Viene presentato un terzo emendamento a firma di Schatz e Volgger.

Successivamente viene presentato un altro emendamento sostitutivo dei primi due emendamenti da parte dei consiglieri Nardin, Avancini e Nicolodi. Dopo breve discussione, il Presidente del Consiglio sospende la seduta ed invita la Giunta ed i capigruppo a riunirsi brevemente per cercare la possibilità di formulare un emendamento accettabile dalla maggioranza del Consiglio.

Alla ripresa della seduta viene presentato un emendamento a firma di Magnago, Zelger, Benedikter e Fiore-schy, che è del seguente tenore: "Sull'attività tecnica degli istituti, scuole e corsi vigila anche l'Assessore competente per materia tramite l'ispettore o gli incarichi di cui al 4° comma del presente articolo. L'Assessore competente sovrintende all'attività extrascolastica di assistenza e consulenza tecnica." Al sopradetto emendamento tutti i gruppi si dichiararono d'accordo e quindi vengono ritirati i precedenti quattro emendamenti.

Messo in votazione l'emendamento, lo stesso viene approvato a maggioranza con l'astensione dell'Assessore Brugger e del con-

sigliere Kapfinger. L'articolo emendato viene pure approvato a maggioranza con l'astensione dell'Assessore Brugger e del consigliere Kapfinger.

Art. 12: approvato all'unanimità senza discussione.

All'art. 13 prendono la parola il consigliere Nardin, gli Assessori Brugger e Fioreschy. I consiglieri Nardin e Avancini presentano il seguente emendamento al terzo comma: "Gli insegnanti tecnico-pratici .... sono tenuti ad un servizio complessivo di 30 ore settimanali, con un orario d'obbligo per l'addestramento pratico da 18 a 24 ore settimanali."

Un altro emendamento viene presentato dalla Giunta che è del seguente tenore: aggiungere all'ultimo comma la seguente proposizione: "In tal caso può essere ridotto il minimo delle ore di insegnamento di cui al 2° comma del presente articolo." Dopo discussione, nella quale intervengono i consiglieri Nardin, Schatz e gli Assessori Brugger e Fioreschy, i due emendamenti vengono messi in votazione.

L'emendamento Nardin-Avancini viene respinto a maggioranza; l'emendamento della Giunta invece viene approvato a maggioranza.

L'articolo emendato con l'emendamento della Giunta viene approvato a maggioranza.

All'art. 14 prendono la parola l'Assessore Zelger, il consigliere Nardin e l'Assessore Fioreschy.

Infine viene presentato un emendamento a firma di Zelger, Wahlmüller e Schatz con il quale si chiede di modificare il primo comma - pag. 9 - come segue: "partecipare ai lavori delle commissioni di esame, delle quali sia chiamato a far parte, nonché a corsi di perfezionamento o aggiornamento di cui all'art. 19." L'emendamento risulta approvato all'unanimità. L'articolo così emendato viene pure approvato all'unanimità.

Alle ore 13 il Presidente sospende la seduta ed il Consiglio aggiorna i suoi lavori a giovedì, 12 marzo 1964, alle ore 9.30.-

I SECRETARI :

- Ettore Nardin -

- Dr. Josef Ziernhöld -

IL PRESIDENTE :

- Rag. Silvio Niccolodi -